

# **ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"**

## **SCUOLA SECONDARIA di I GRADO**

### **CURRICOLO D'ISTITUTO**

#### **DISCIPLINA: SOSTEGNO**

Il curricolo verticale è uno strumento flessibile e ridefinibile nel tempo, che fornisce alcune linee-guida per l'individuazione di possibili percorsi educativo-didattici da attuare a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Poiché l'obiettivo è una reale Inclusione degli suddetti alunni, l'esigenza primaria è quella di garantire loro un percorso formativo-didattico e personalizzato che tenga conto delle esigenze individuali.

L'espressione "individualizzazione" viene comunemente utilizzata in riferimento all'insieme di metodologie, strumenti e strategie didattiche sviluppate con il fine di far raggiungere a ciascun allievo i propri obiettivi formativi, attraverso percorsi che si sviluppino diversamente secondo le caratteristiche personali di ognuno perché ogni persona, se sufficientemente stimolata, può conseguire determinati risultati, ma le modalità, i tempi, le condizioni di apprendimento variano in funzione delle diversità personali.

E' necessario valorizzare le esperienze dell'alunno, in quanto egli ha già un patrimonio d'idee e conoscenze acquisite, sulla base delle quali interpreta la realtà e i fenomeni, dai più semplici ai più complessi. La scuola ha, fra i suoi compiti, quello di valorizzare le conoscenze pregresse, portando alla luce i saperi informali che ha accumulato durante gli anni precedenti e che costituiscono la base su cui le nuove conoscenze s'innestano. Riconosce, inoltre, il valore della dimensione corporea dell'alunno, che è intrinsecamente connessa a quella mentale e cognitiva.

La scuola ha anche il compito di rendere l'alunno in difficoltà consapevole dei propri saperi, trasformando le conoscenze tacite in conoscenze esplicite.

La scuola aiuta ogni alunno ad arricchire il proprio mondo relazionale, condividendo e confrontando con gli altri le proprie esperienze, idee e conoscenze.

La scuola, infine, può stimolare l'alunno alla collaborazione con gli altri, attivando delle forme di lavoro di gruppo che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali e stimolando l'impegno personale per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il Dipartimento di Sostegno, insieme alla progettazione didattica disciplinare, il PDP ed il PEI, cercherà di coprire il più vasto spettro di situazioni, offrendo contenuti indicativi, semplici e progressivi, relativi a ciascuna area di sviluppo della personalità, riferiti sia ai casi di particolare gravità che a quelli con maggiore possibilità di recupero strumentale.

Per tutti gli alunni, in particolare per coloro che presentano elementi di gravità, il Dipartimento ritiene opportuno porre maggiore attenzione sulla stimolazione delle aree:

### SOCIO-AFFETTIVA, MOTORIO-PRASSICA E NEURO-PSICOLOGICA,

prerequisiti indispensabili per l'autonomia personale e sociale, nonché la possibilità di effettuare incursioni in altri ambiti disciplinari.

Nello specifico, gli alunni che sosterranno una programmazione per obiettivi minimi seguiranno le indicazioni minime proposte dalle singole discipline riferite ai programmi ministeriali, mentre per gli alunni che sosterranno una programmazione semplificata o differenziata, le competenze e obiettivi saranno individuati in relazione alla specificità delle abilità o potenzialità residue dell'alunno, e delle difficoltà riscontrate dal Consiglio di Classe.

### **AREA AFFETTIVO RELAZIONALE**

**COMPETENZE SOCIALI:** sviluppare le abilità socio relazionali ed emotive affettive

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno mette in pratica forme e regole della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale

#### **Obiettivi di apprendimento**

Consolidare le abilità acquisite nella scuola dell'infanzia e primaria, ampliando relazioni e contesti.

### **AREA DELL'AUTONOMIA**

**COMPETENZE CHIAVE:** sviluppare le autonomie personali e sociali

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno mette in pratica forme e regole dell'organizzazione personale, sociale e di autogestione

#### **Obiettivi di apprendimento**

- Conoscere il tipo di scuola che frequenta.
- Conoscere l'edificio scolastico, le persone che lavorano nella scuola e le loro mansioni.
- Conoscere la propria aula e saperla ritrovare.
- Conoscere il proprio posto.
- Conoscere gli orari scolastici e i cambiamenti di orario delle varie materie.
- Rispettare le principali regole scolastiche.

## **AREA SENSO PERCETTIVA**

**COMPETENZE:** sviluppare le abilità senso percettive per orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno padroneggia le abilità senso percettive

### **Obiettivi di apprendimento**

Acquisire, consolidare o ampliare le abilità previste negli ordini di scuola precedenti.

### **Metodologia**

La realtà quotidiana della nostra Scuola è contraddistinta da una forte eterogeneità delle richieste e delle esigenze dei nostri alunni DA. Pertanto, riguardo ai metodi relativi ai nostri interventi didattico educativi si rimanda ai singoli PEI predisposti dai rispettivi Consigli di Classe.

### **Verifica e valutazione**

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. Inoltre, è compito degli insegnanti curricolari, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, la valutazione in itinere delle esperienze realizzate dall'alunno. Ciò al fine di favorire, nel corso dell'anno, una completa integrazione della programmazione dell'alunno e rinforzare nello stesso il senso di appartenenza al gruppo classe. In generale potrà avere le seguenti caratteristiche:

- **uguale** a quella della classe, qualora l'alunno si sia attenuto alla programmazione comune della classe. In questo caso le verifiche saranno uguali e valutate utilizzando gli indicatori comuni alla classe;
- **in linea** con quella della classe con contenuti ed obiettivi semplificati, qualora l'alunno segua una programmazione individualizzata;
- **differenziata** qualora l'alunno abbia seguito una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. In questo caso le verifiche saranno effettuate attraverso schede, test ed osservazioni, sulle quali si riporteranno le informazioni inerenti il raggiungimento di un dato obiettivo. Le performance raggiunte dall'alunno dovranno comunque essere rinforzate attraverso l'utilizzo di termini valutativi comprensibili e, soprattutto, gratificanti.